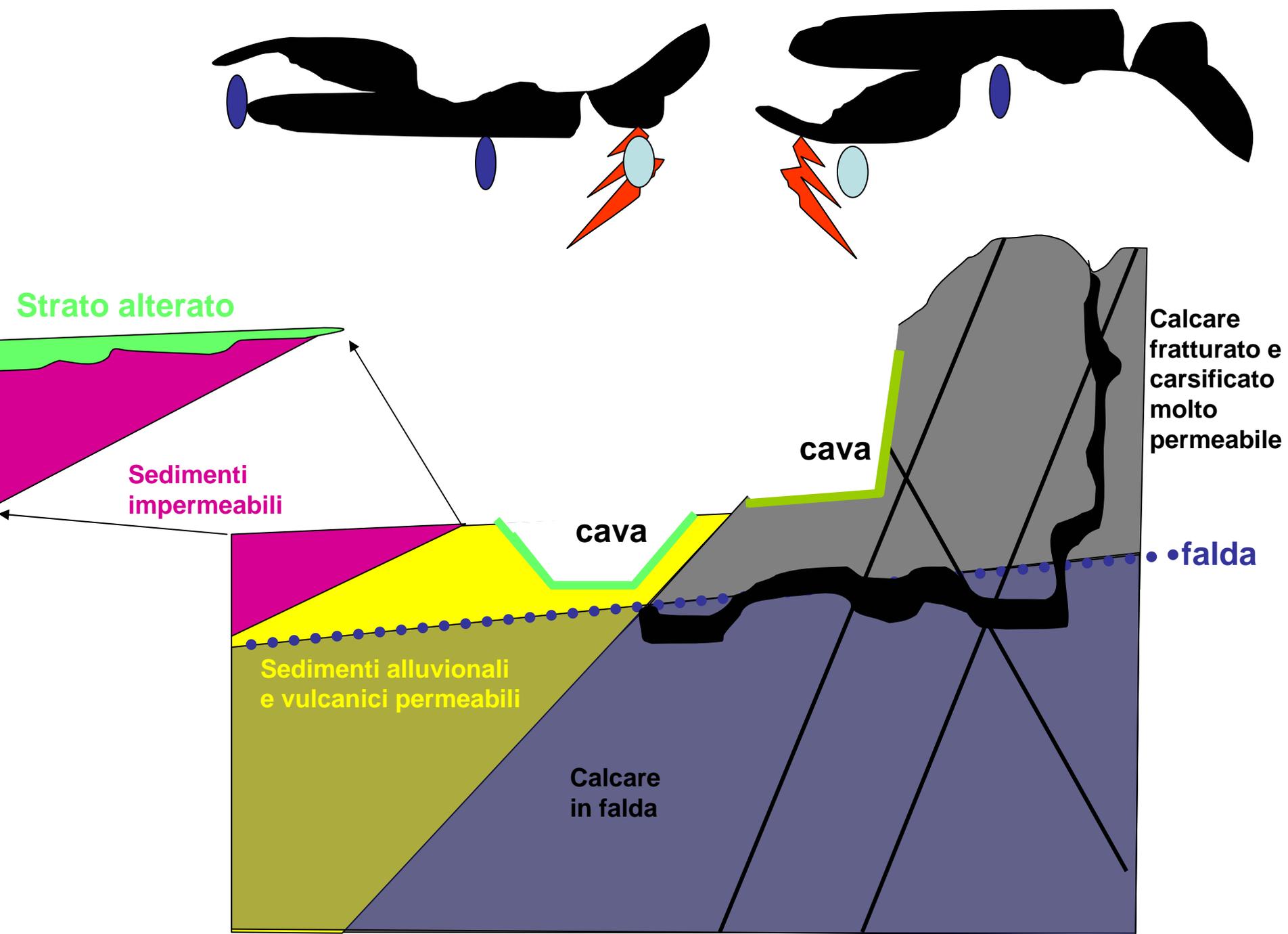


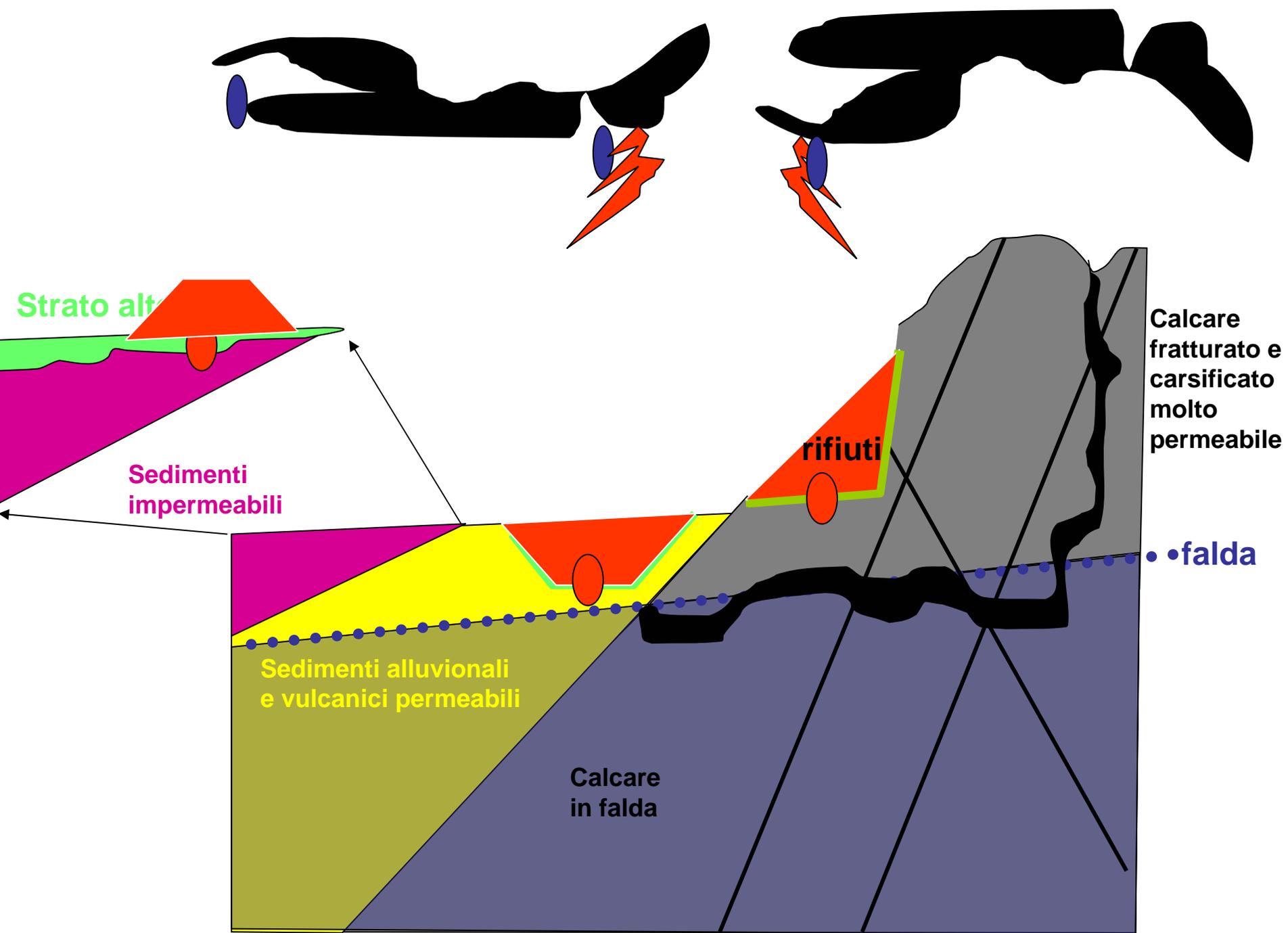
L'assessore regionale ai Lavori Pubblici,
Sport, Cave e Torbiere, Enzo De Luca:

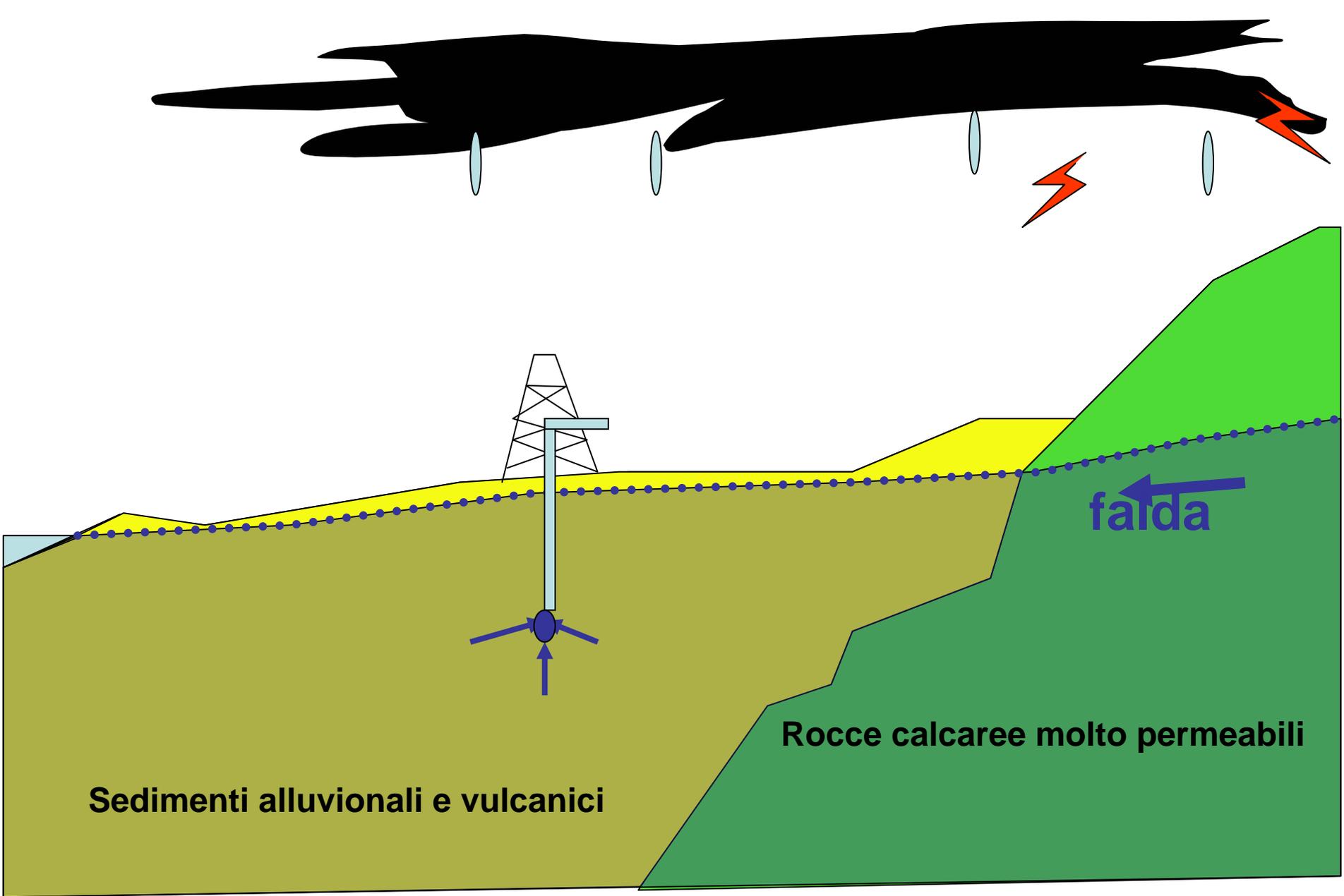
“La soluzione è nelle cave”

“Da uno studio effettuato sulle cave abbandonate nel '99 subito dopo le frane di Sarno e Quindici - ha spiegato De Luca - era emersa, su 104 siti, la disponibilità di 26 milioni di metri cubi per accogliere materiali inerti.

Dal momento che nel piano rifiuti vigente si fa riferimento alla possibilità di utilizzare le cave, almeno per gestire la fase di emergenza, abbiamo pensato fosse utile offrire un contributo per far conoscere la disponibilità di siti abbandonati o dismessi sul territorio regionale.





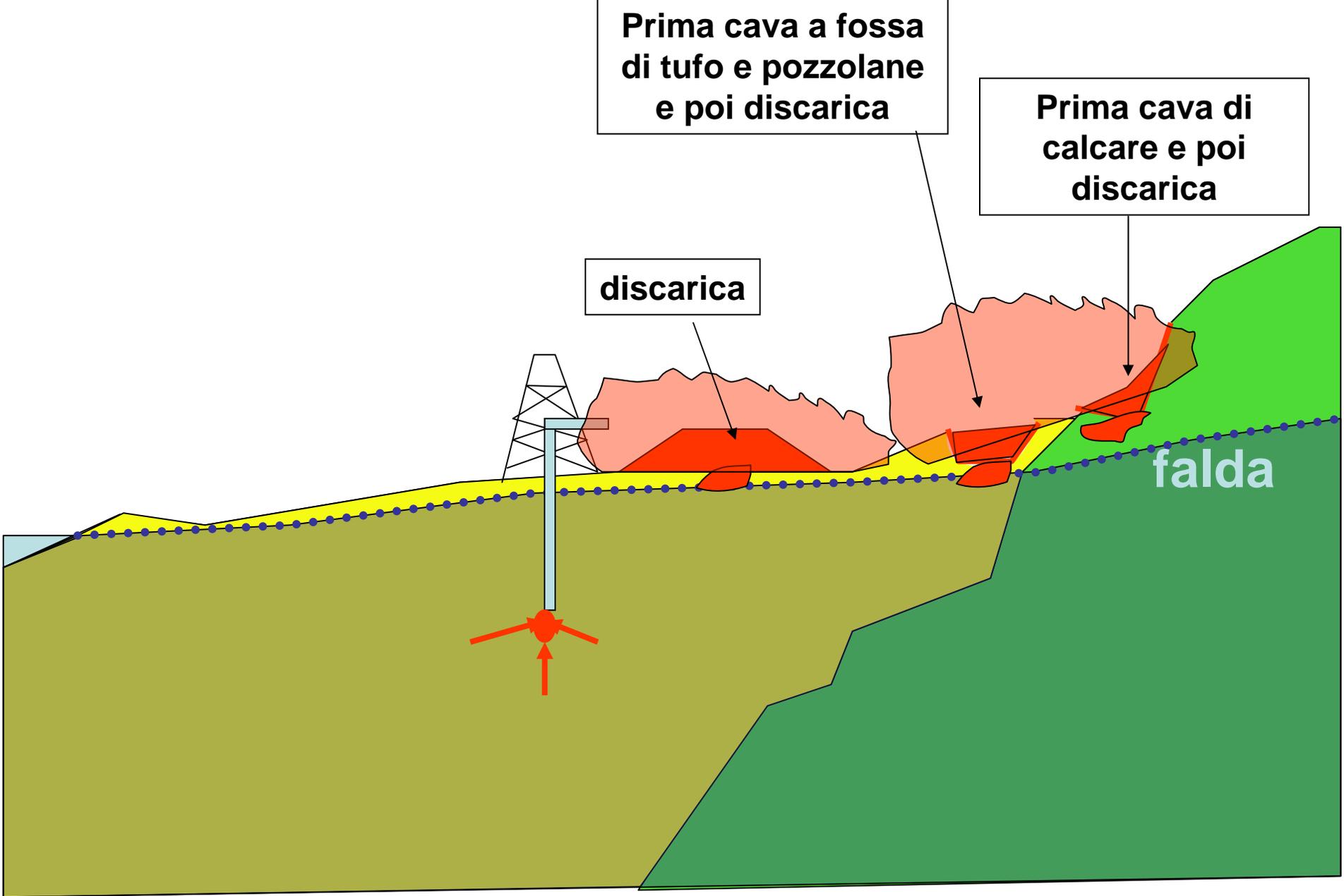


**Prima cava a fossa
di tufo e pozzolane
e poi discarica**

**Prima cava di
calcare e poi
discarica**

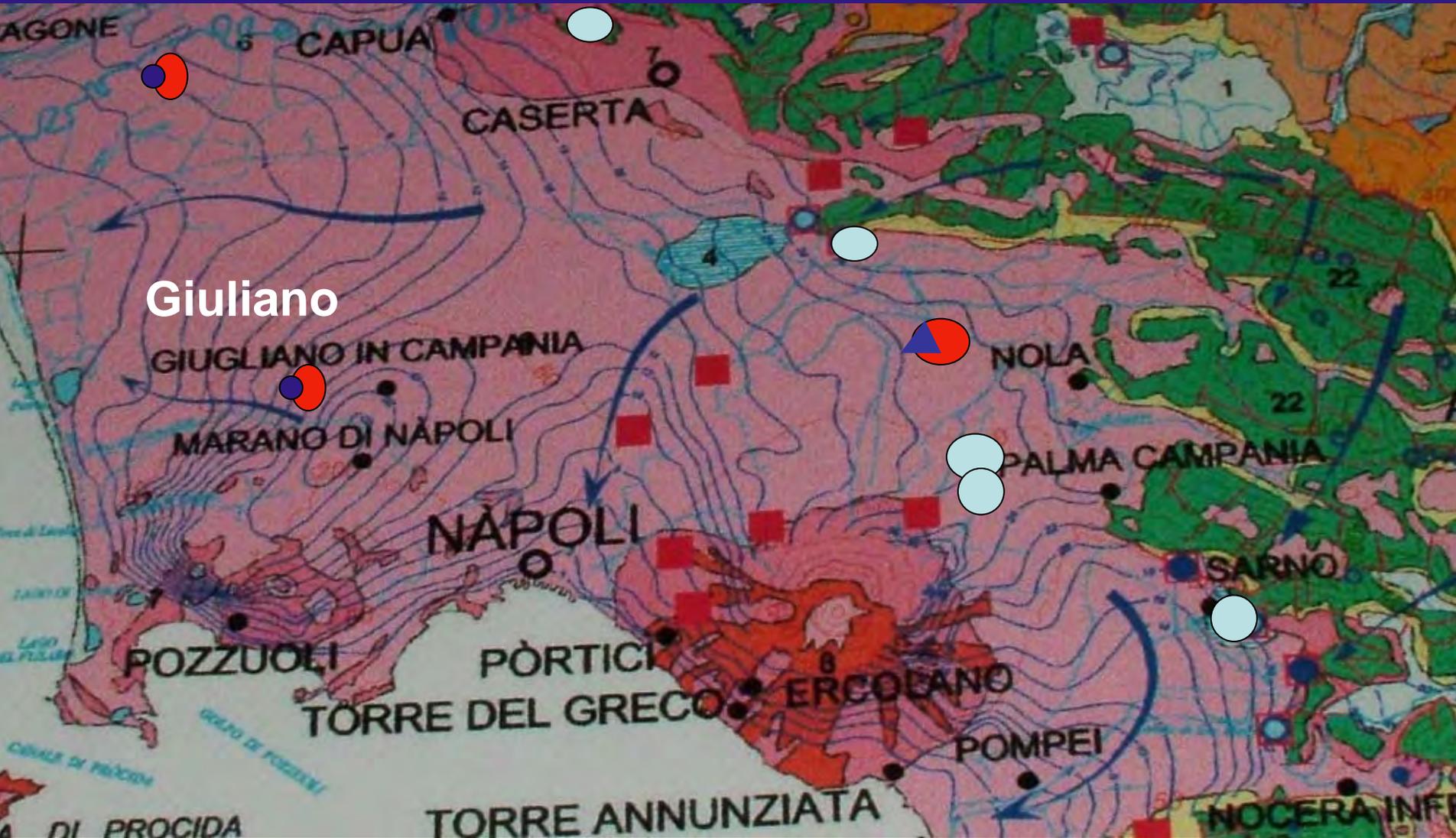
discarica

falda



Ferrandelle

BOSCOFANGONE



Il “tradimento” del Commissario Governativo Pansa

Da luglio 2007 a dicembre 2007 non attua quanto prescritto dalla legge n. 87 del 5 luglio 2007: non realizza le discariche individuate nella legge e poi a fine dicembre tira fuori alcune originali proposte;

la più devastante è quella di riaprire la discarica di Pianura.

Perché?

Semplice incapacità o è il frutto di un disegno?

26 luglio 2007

Tramite la
Commissione
d'Inchiesta il
Parlamento Italiano
viene avvisato che si
sta preparando la
più grave crisi
ambientale in
Campania.
Come se non fosse
stato detto nulla!



Senato della Repubblica



Camera dei deputati

Giunte e Commissioni

XV LEGISLATURA

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 34

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse

AUDIZIONE DEL PROFESSOR GIOVAN BATTISTA DE' MEDICI,
DOCENTE DI GEOLOGIA APPLICATA, IDROGEOLOGIA E
PLANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PROFESSOR
FRANCO ORTOLANI, DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
DI PLANIFICAZIONE E SCIENZA DEL TERRITORIO
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «FEDERICO II» DI NAPOLI

35ª seduta: giovedì 26 luglio 2007

Presidenza del vice presidente Camillo PIAZZA

Crisi di dicembre 2007

Tramite la Commissione d'Inchiesta il Parlamento Italiano viene avvisato che si sta preparando la più grave crisi ambientale in Campania.

**Come se non fosse stato detto nulla!
E così esplode lo scandalo!**

Arrivano le proposte di:

Capodichino

Pianura

Carinola

Pignataro Maggiore

Morcone

Padula

Caggiano (dalla Provincia di Salerno)

Gennaio 2008

Nuovo Commissario Governativo De Gennaro.

Propone un piano che prevede l'uso dei seguenti siti:

Difesa Grande (Ariano Irpino)

Montesarchio

Parapoti (riserva)

Ferrandelle

Acerra

Marigliano

Napoli Gianturco

Pianura

Sant'Arcangelo Trimonte

Savignano Irpino

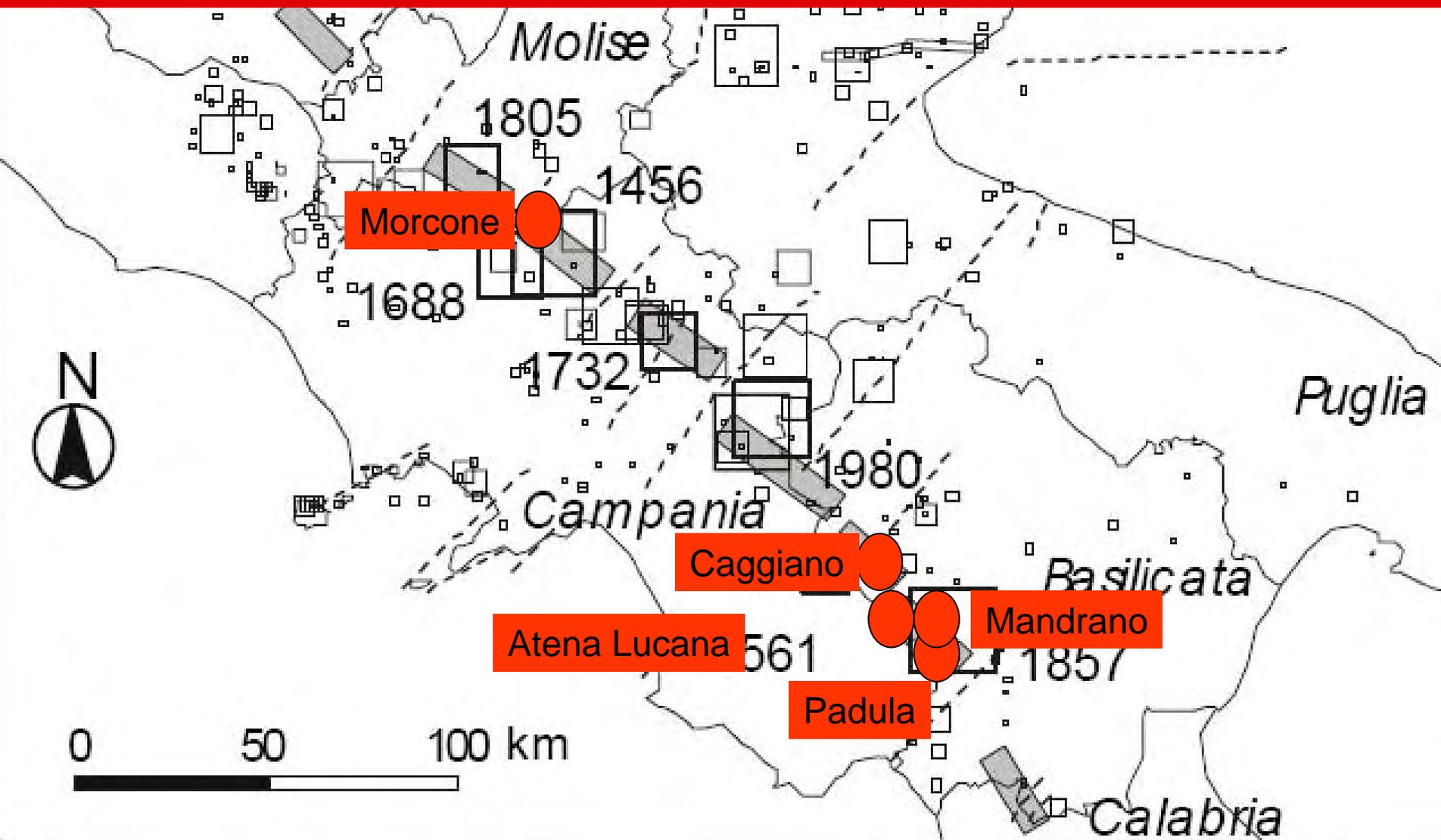
Terzigno

Villaricca

Dopo un mese e mezzo:

**De Gennaro: "Ho avuto dati falsi,
non riapro le vecchie discariche"**

Le discariche proposte dal Commissario di Governo nelle aree caratterizzate da Tettonica Attiva Sismogenetica





IL COMMISSARIO DELEGATO
PER L'EMERGENZA RIFIUTI NELLA REGIONE CAMPANIA

PIANO REGIONALE RIFIUTI URBANI DELLA REGIONE CAMPANIA

ai sensi dell'art. 9 della legge 5 luglio 2007, n. 87

Napoli 28 dicembre 2007

Sismicità dell'area	Aree soggette a vincolo sismico di 1a categoria (DGR n. 5447/2002) e aree interessate da faglie attive. Fonte del vincolo: D. Lgs 36/03	ESCLUDENTE	il vincolo non è riferito alle discariche per inerti
Sismicità dell'area	Aree soggette a vincolo sismico di 2a categoria (DGR n. 5447/2002). Fonte del vincolo: D. Lgs 36/03	PENALIZZANTE	il vincolo è riferito alle sole discariche per rifiuti pericolosi

Aree soggette a vincolo sismico di 1a categoria (DGR n. 5447/2002) e aree interessate da faglie attive. Fonte del vincolo: D. Lgs 36/03	ESCLUDENTE
---	------------

Vulnerabilità della falda	Condizioni di maggiore esposizione alle eventuali contaminazioni si riscontrano in corrispondenza di un maggiore grado di vulnerabilità dei depositi affioranti. Si tratta di considerare le condizioni di vulnerabilità intrinseca degli acquiferi; il valore da considerare è rappresentato da una vulnerabilità medio alta.	ESCLUDENTE
---------------------------	--	------------

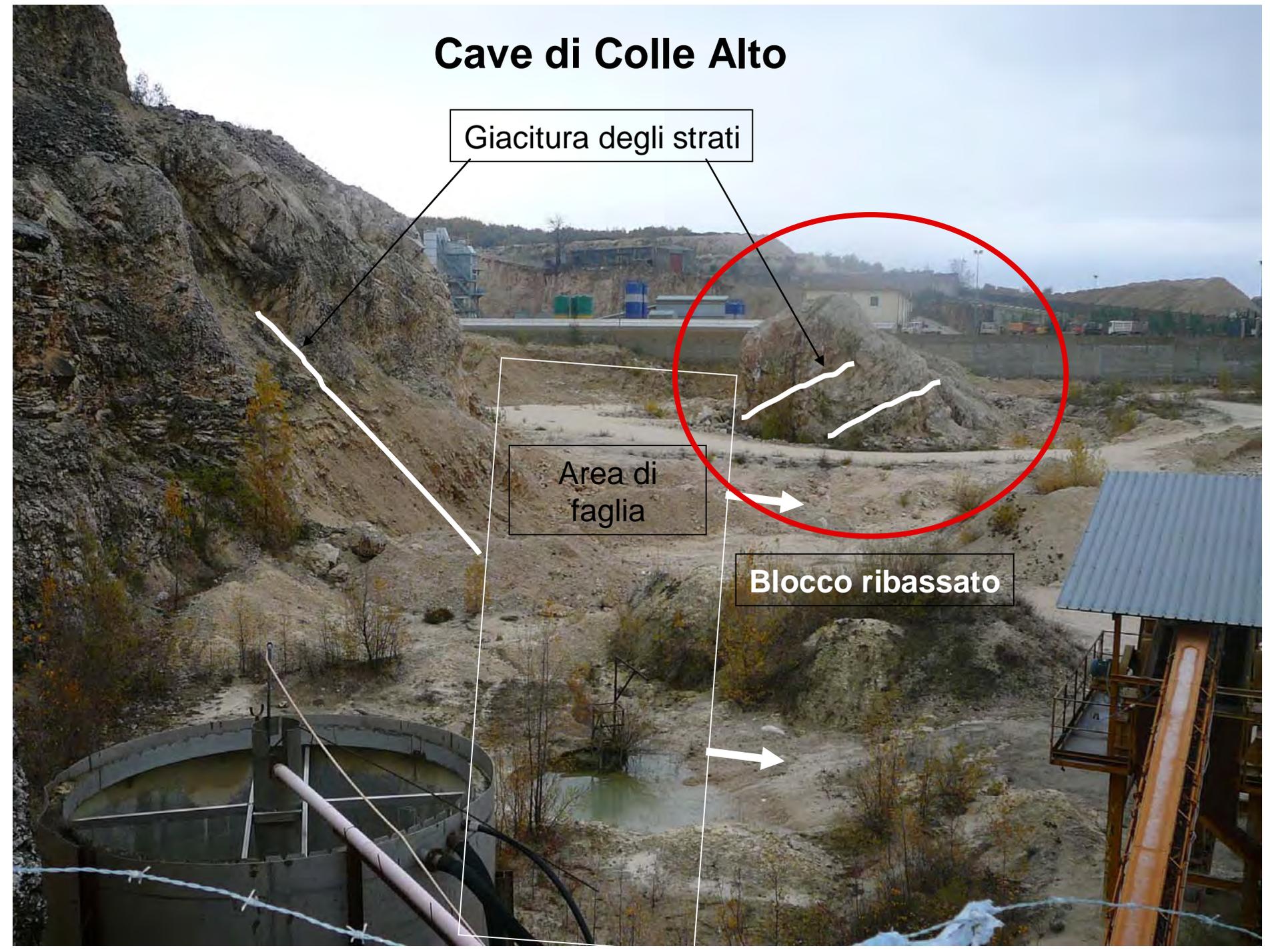
Carsismo superficiale	Aree in corrispondenza di doline, inghiottitoi, o altre forme di carsismo superficiale. Fonte del vincolo: D. Lgs 36/03	ESCLUDENTE
-----------------------	---	------------

Cave di Colle Alto

Giacitura degli strati

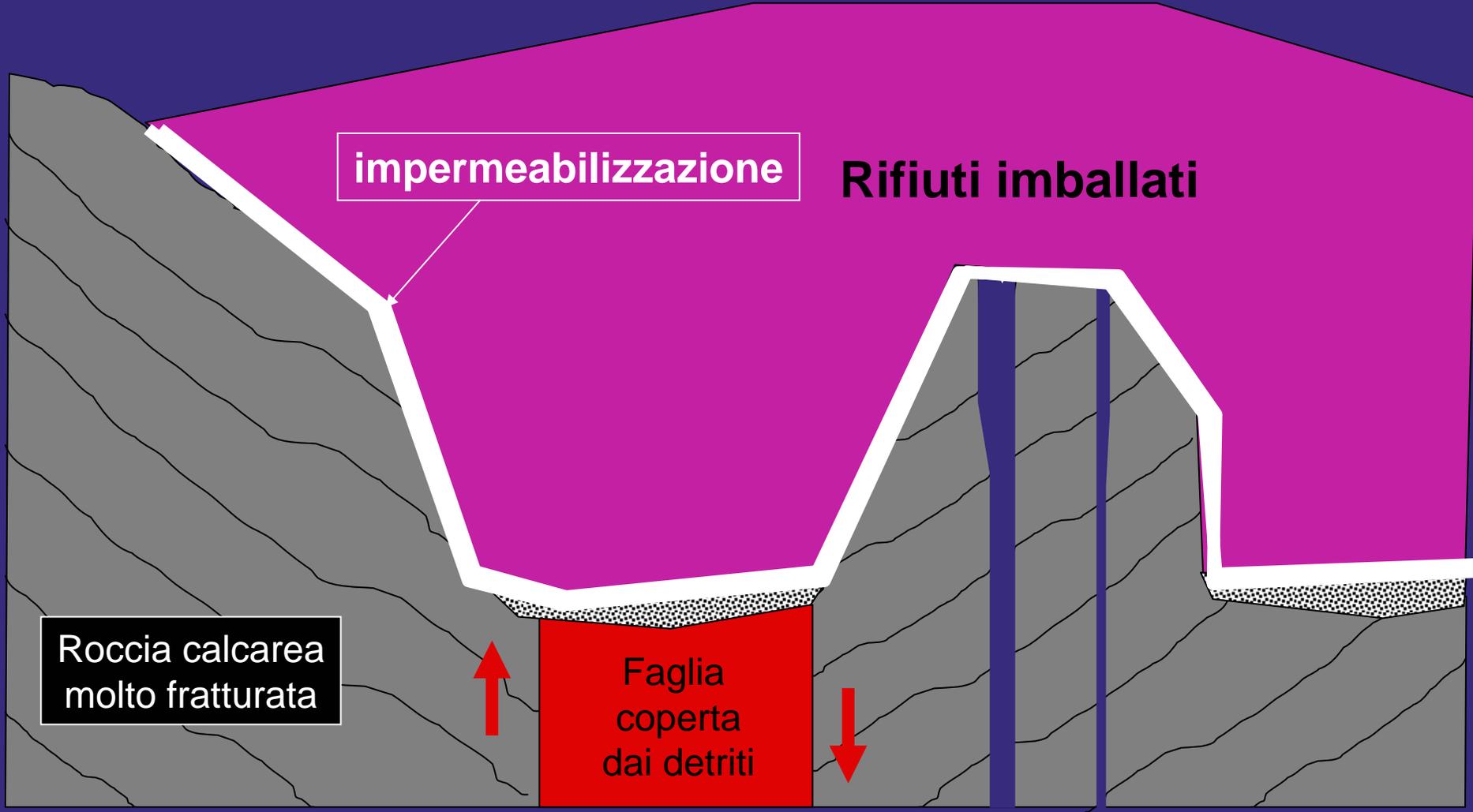
Area di
faglia

Blocco ribassato



**Frattura beante
con incrostazioni
calcitiche**





impermeabilizzazione

Rifiuti imballati

Roccia calcarea molto fratturata

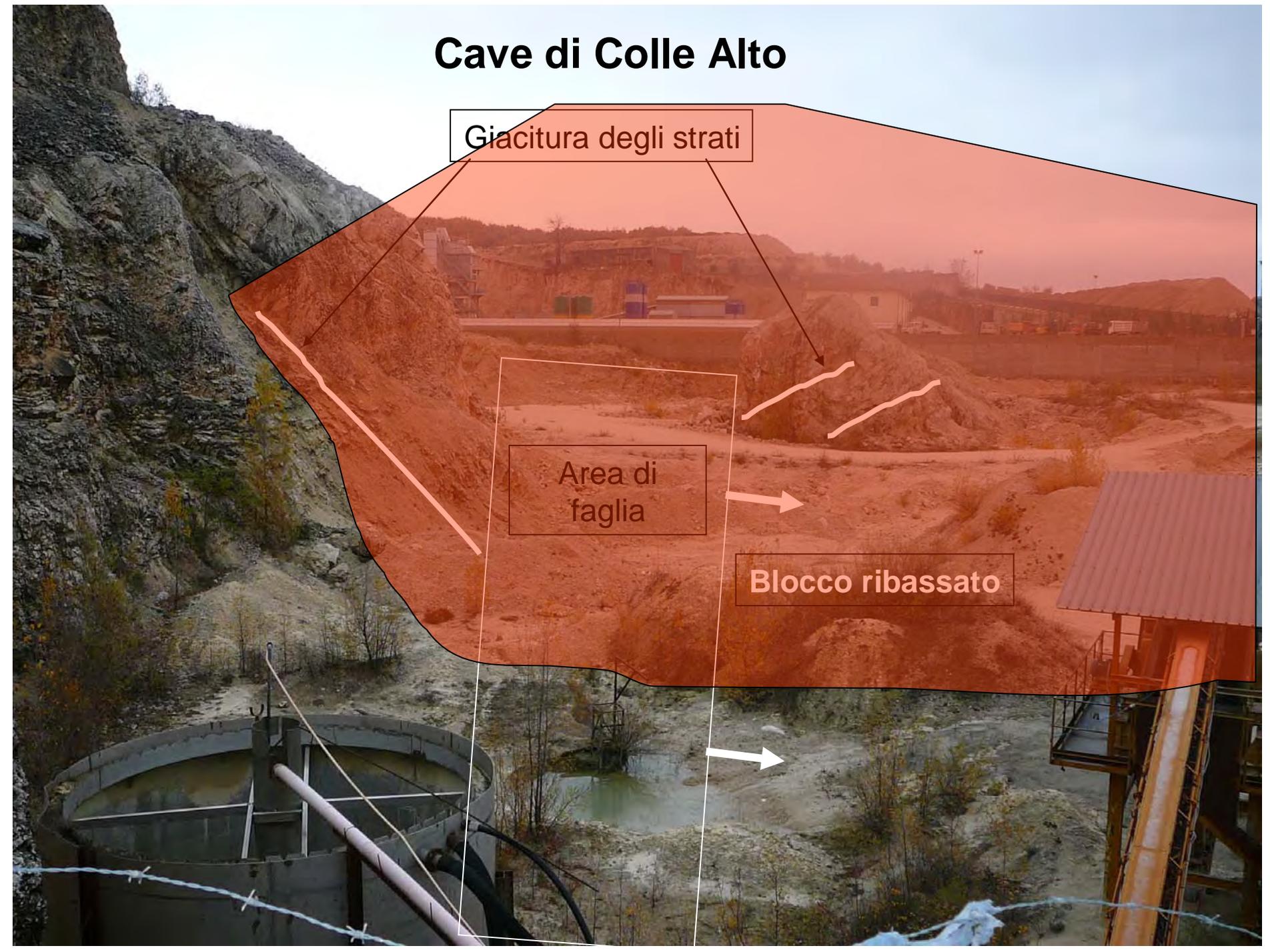
Faglia coperta dai detriti

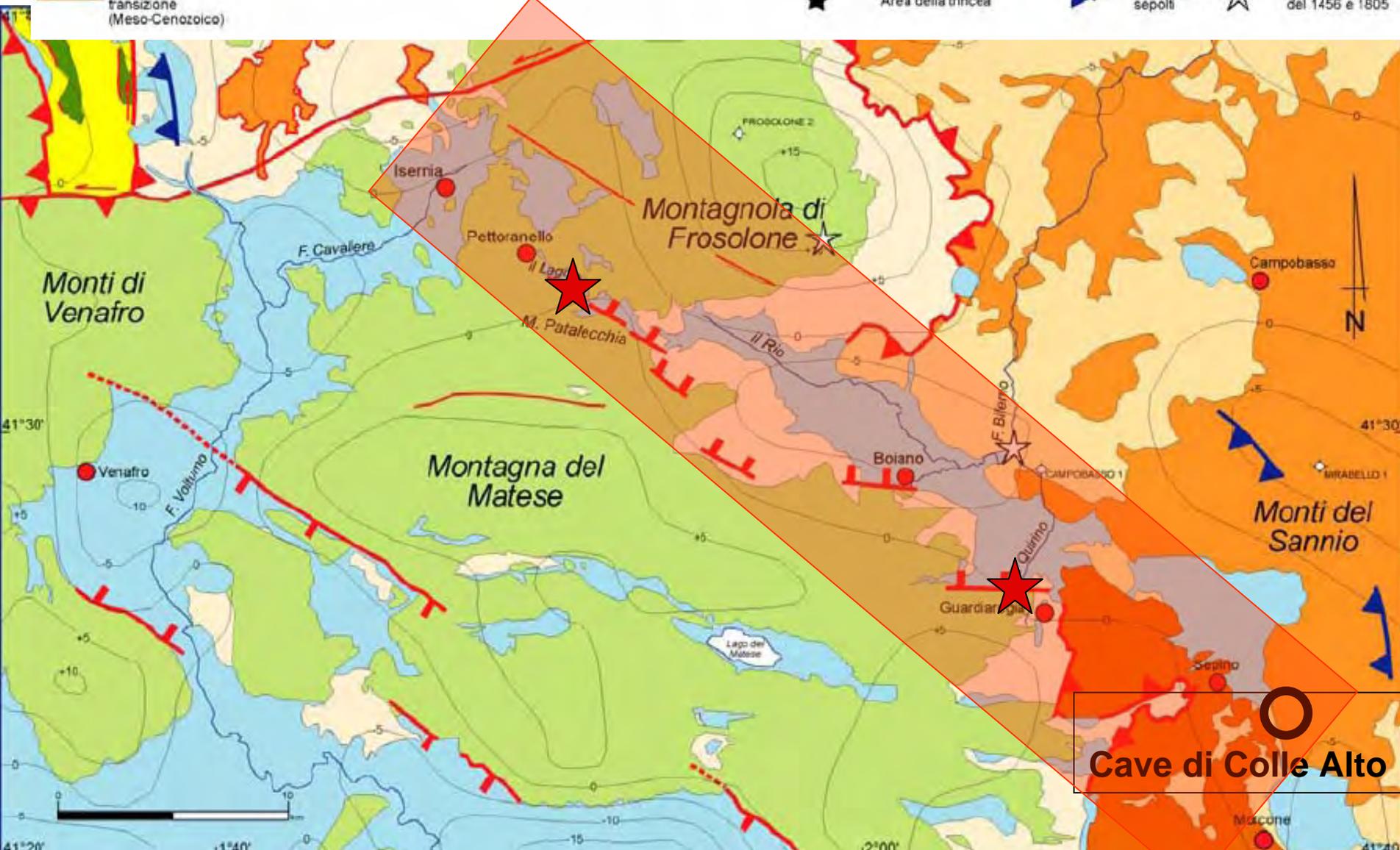
Cave di Colle Alto

Giacitura degli strati

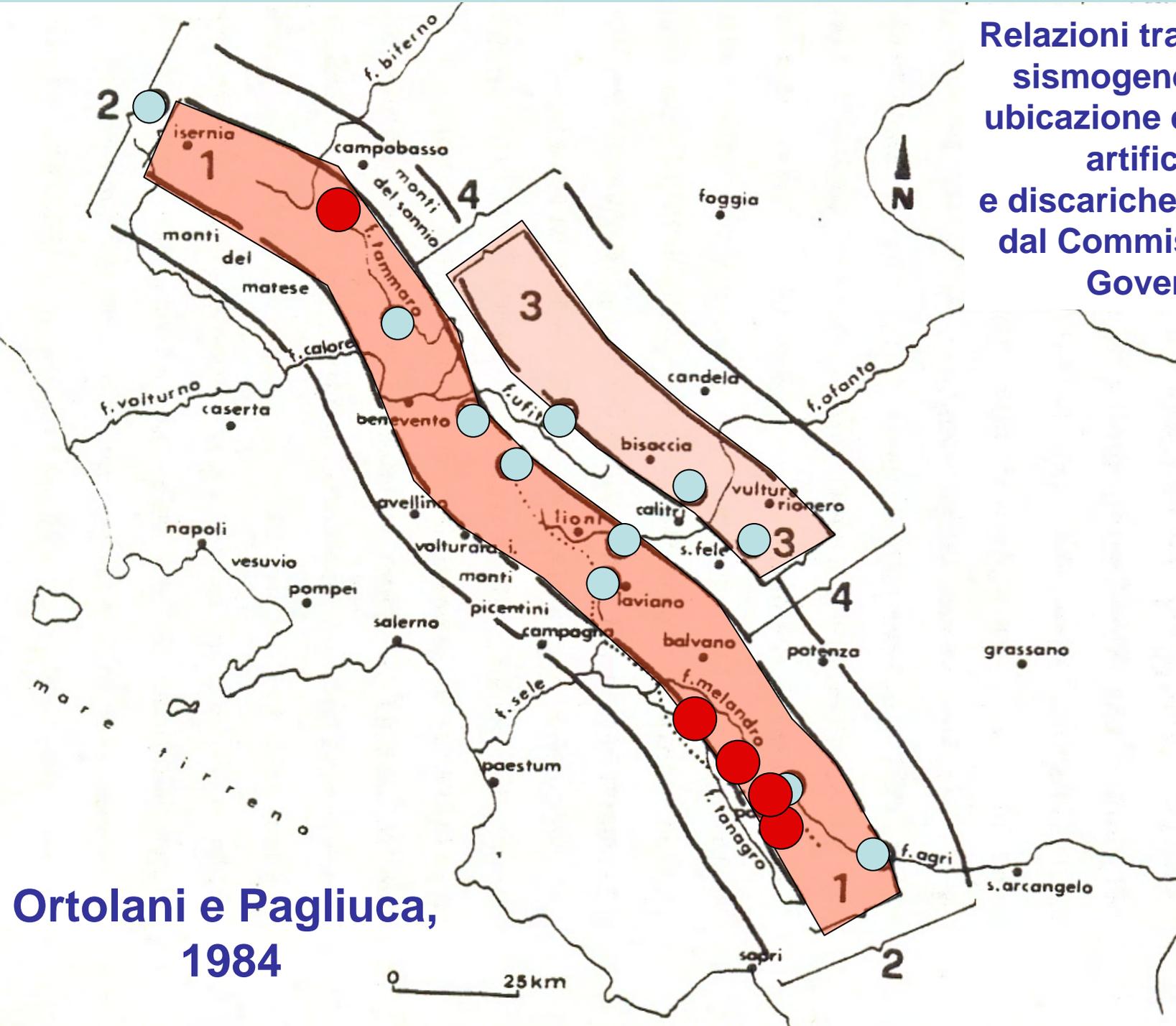
Area di
faglia

Blocco ribassato



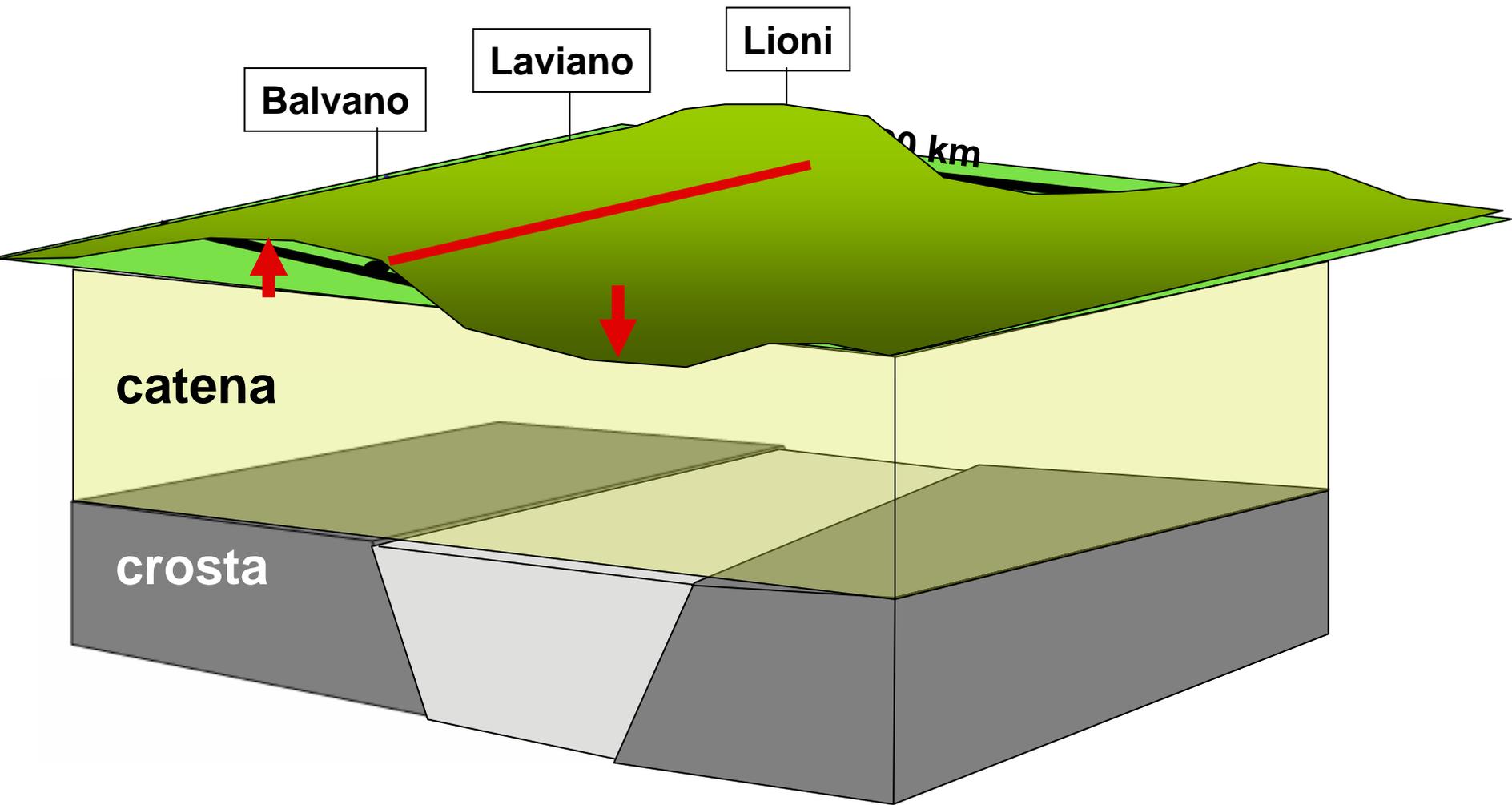


Relazioni tra strutture
sismogenetiche e
ubicazione dei bacini
artificiali 
e discariche proposte
dal Commissario di
Governato 

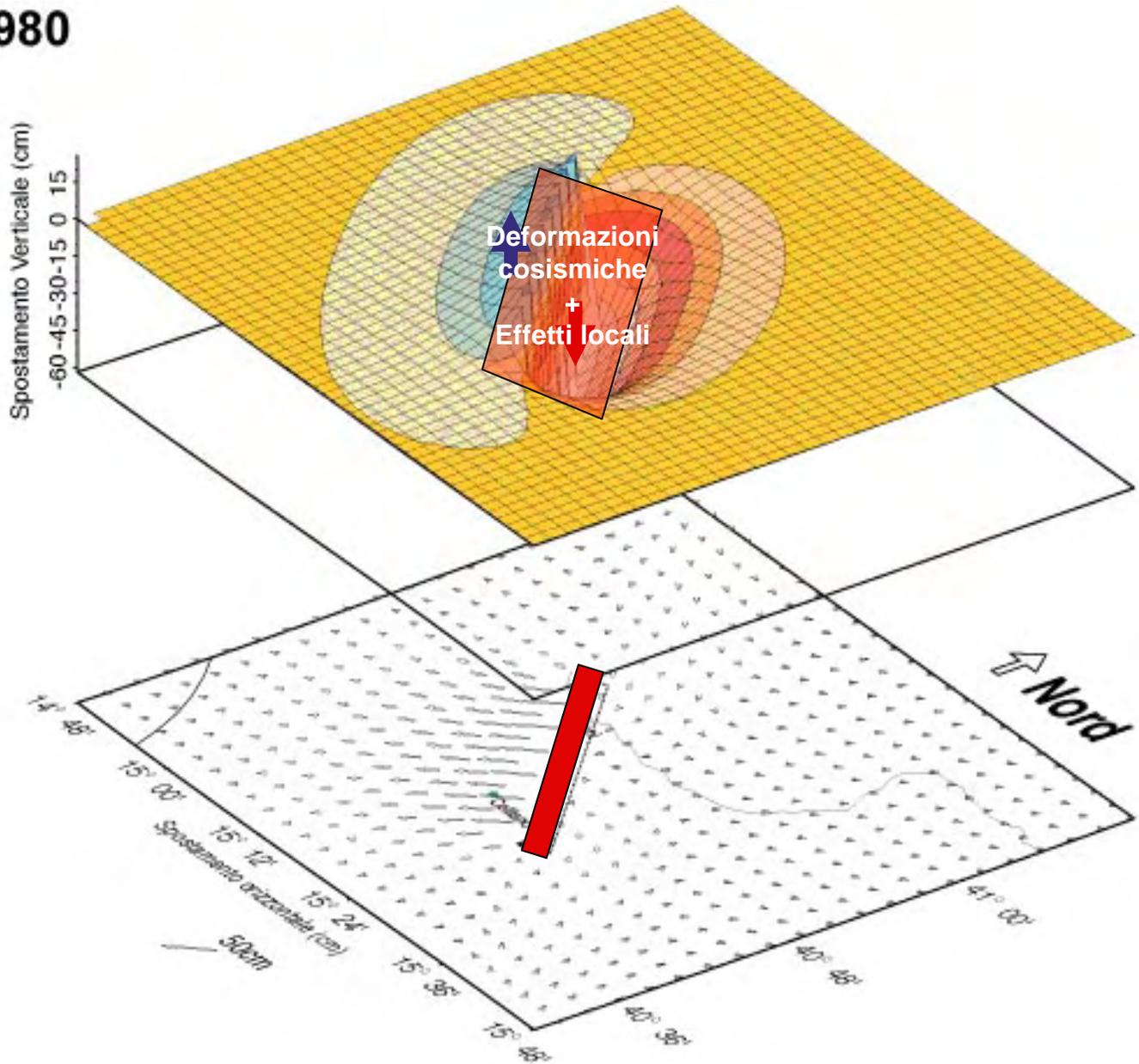
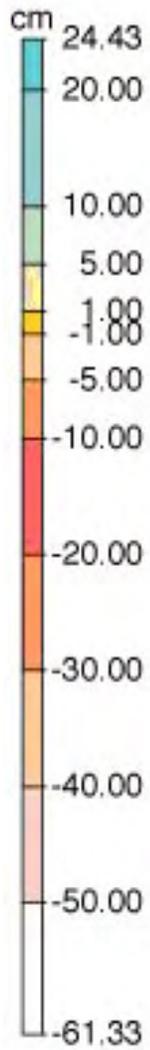


Ortolani e Pagliuca,
1984

Tettonica attiva sismogenetica e deformazioni cosismiche della superficie del suolo



Irpinia 1980



Terremoto 1980
Deformazioni cosismiche della superficie del suolo
nel Pantano di San Gregorio Magno (Salerno)





Terremoto 1980
Deformazioni
cosismiche della
superficie del suolo
nel centro abitato di
Andretta (SAvellino)

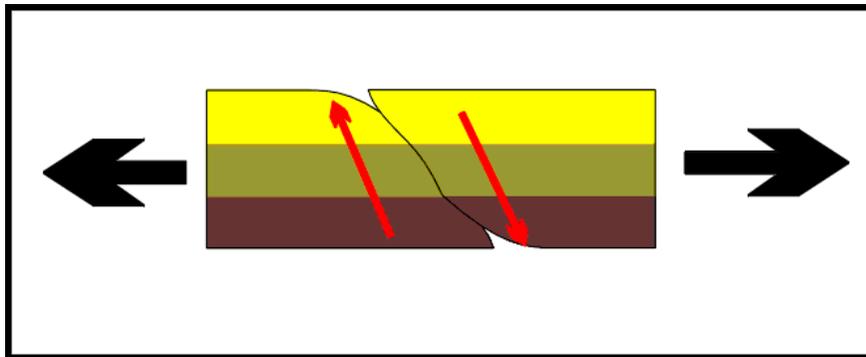
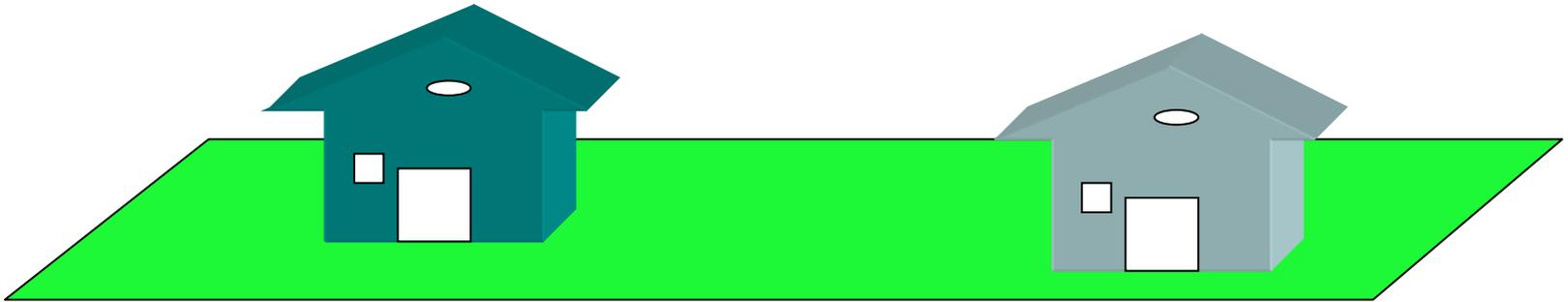
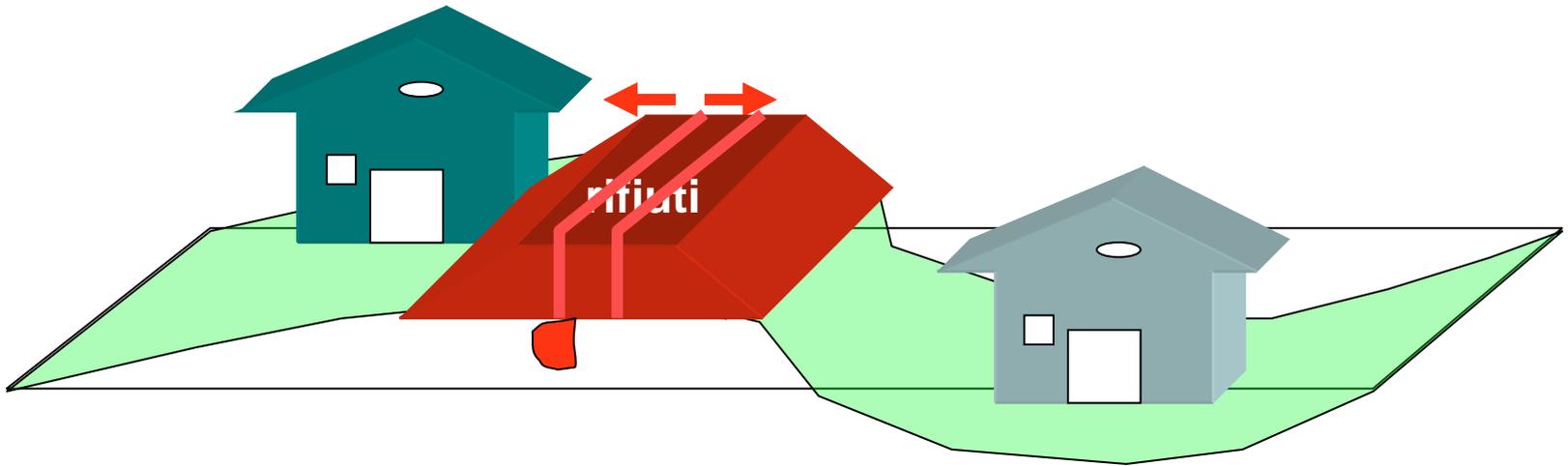
Terremoto 1980

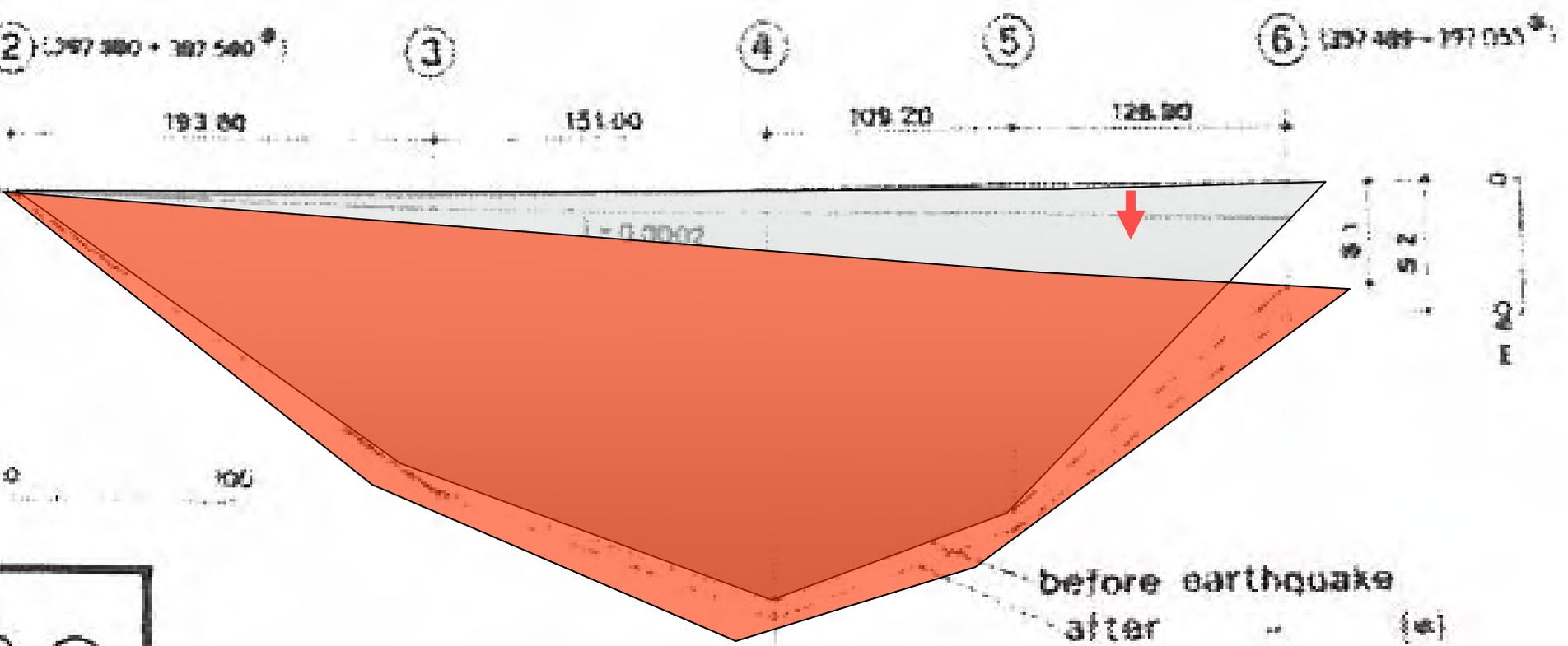
Deformazioni cosismiche della superficie del suolo nella Piana del Dragone
a Volturara Irpina (SAvellino)

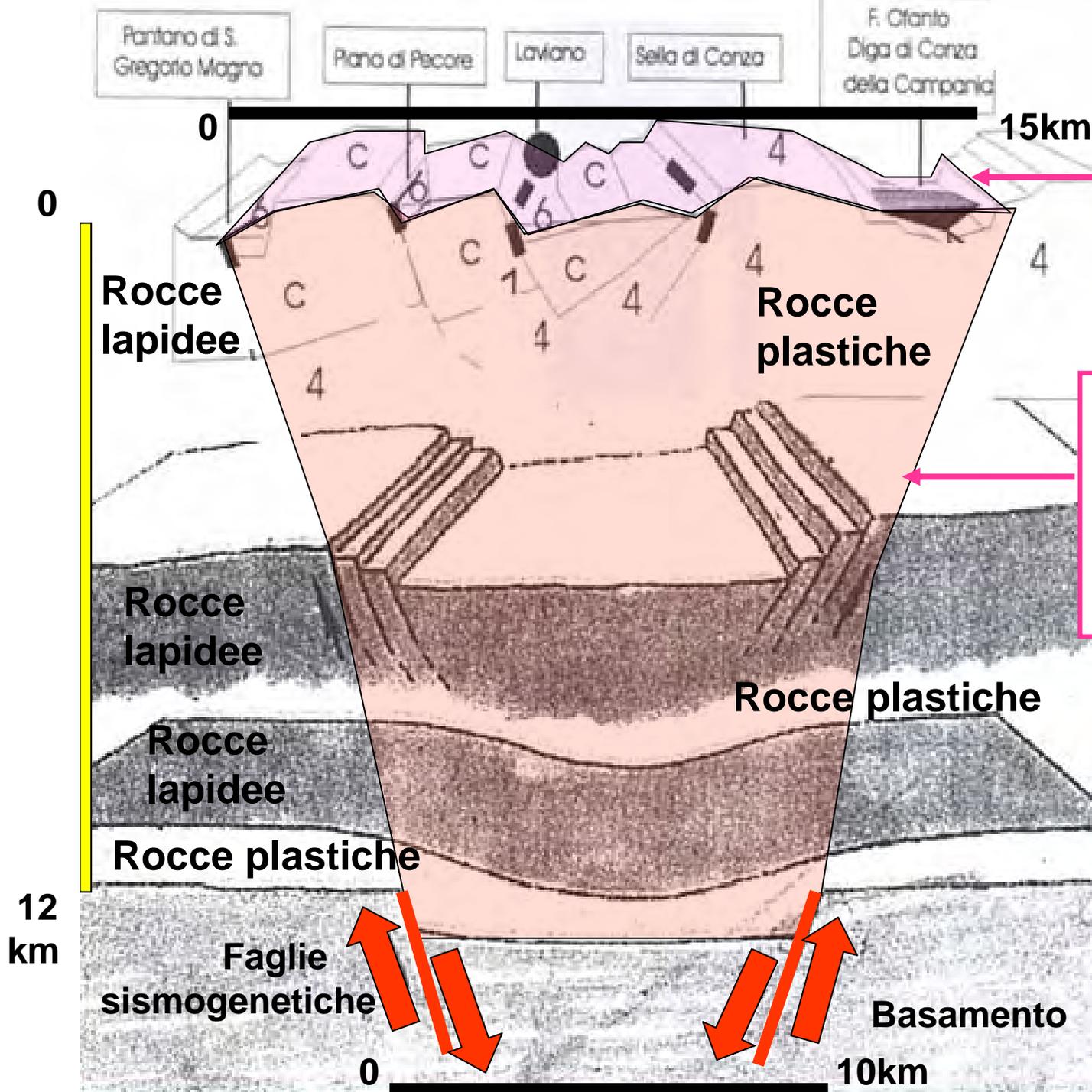


Terremoto 1980
Deformazioni cosismiche
della superficie del suolo
nel comune di Sant'Angelo
dei Lombardi (SAvellino)



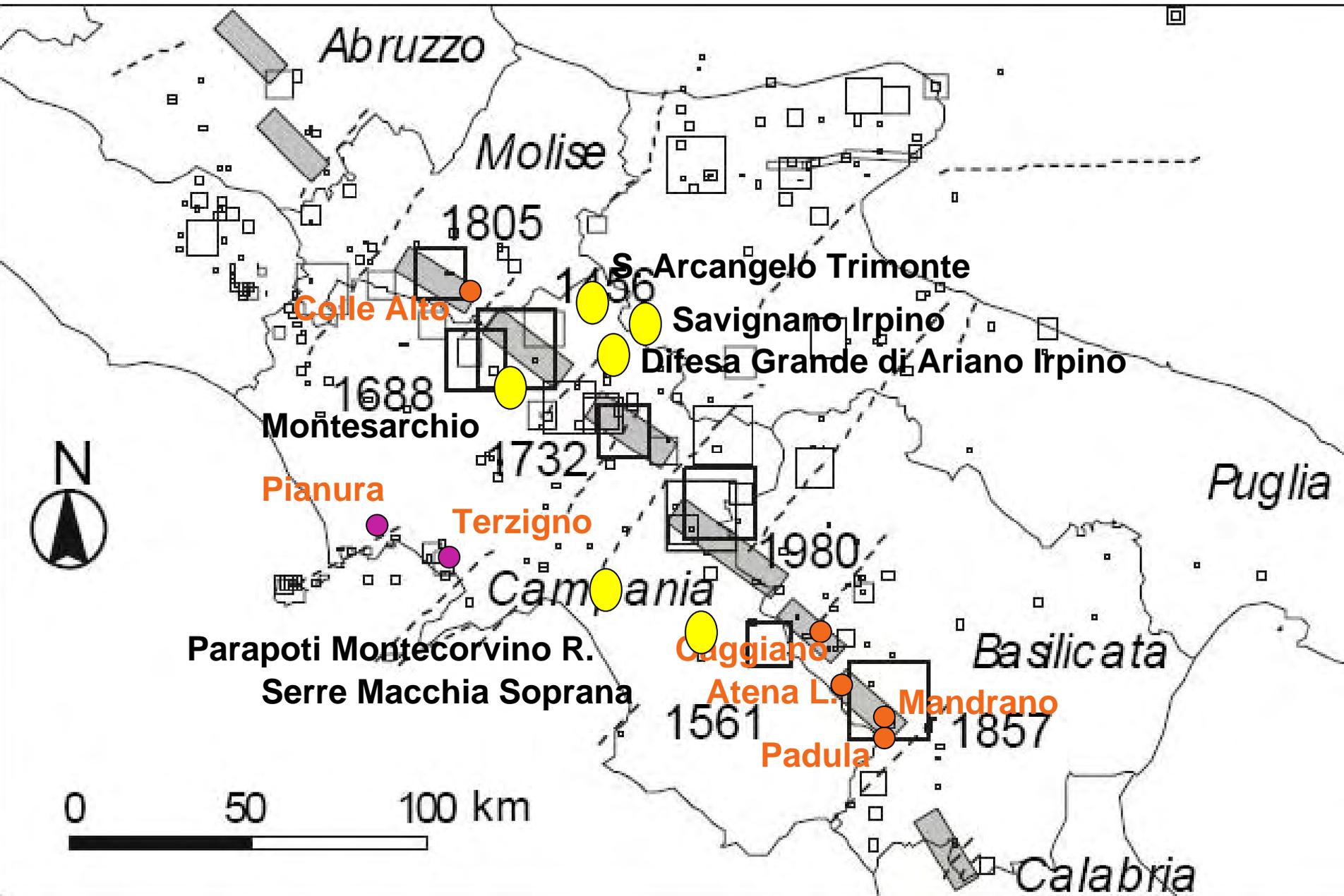






Superficie del suolo interessata dalle deformazioni cosismiche

Volume di roccia interessato dalle deformazioni cosismiche



COMUNE DI PADULA

Provincia di Salerno

**Consulenza scientifica relativa alla realizzazione di una
discarica di materiale inquinante nella cava a sud est
dell'abitato**

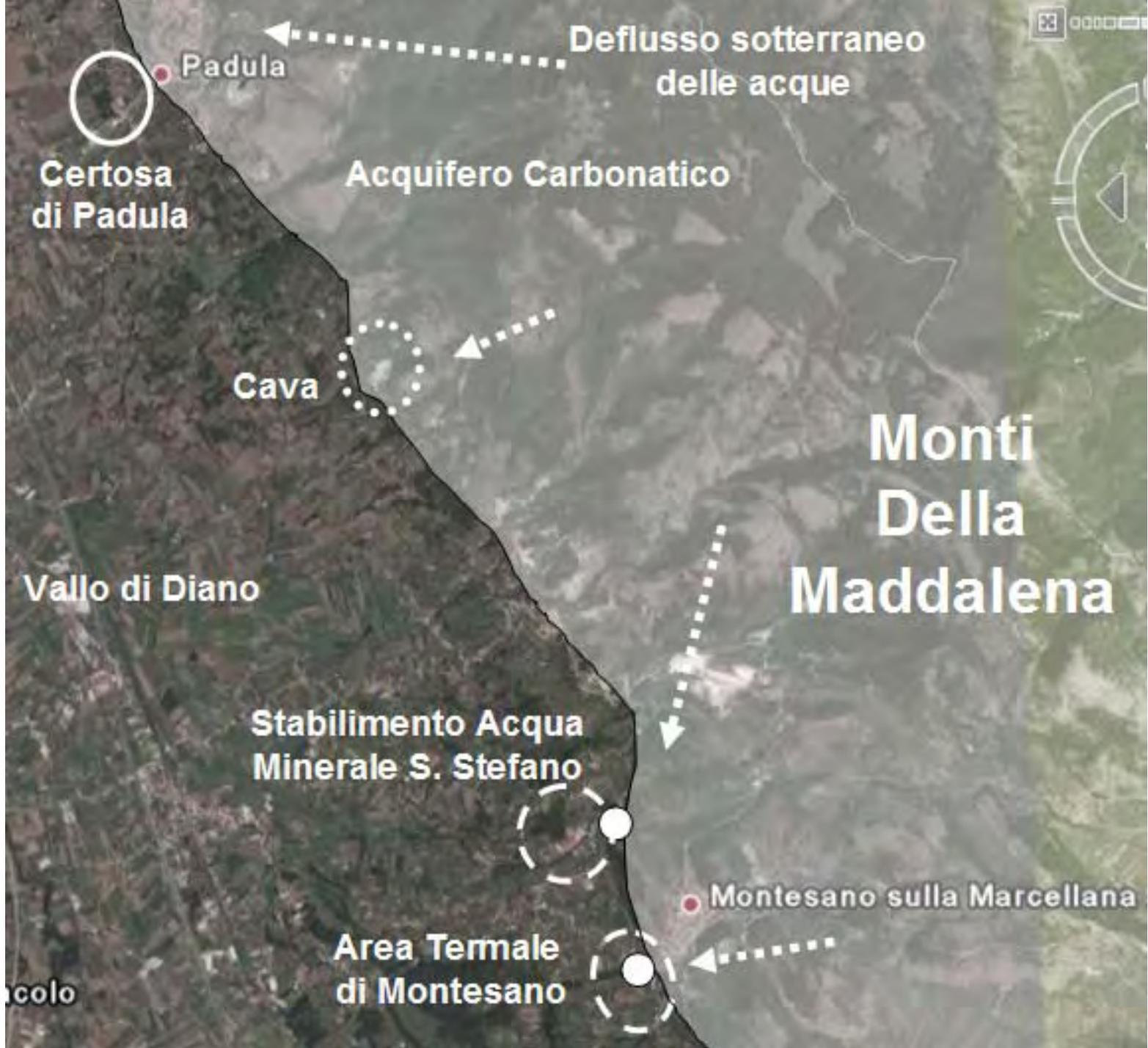
Prof. Franco Ortolani

Ordinario di Geologia

Direttore del Dipartimento di Pianificazione e Scienza del
Territorio

Università di Napoli Federico II

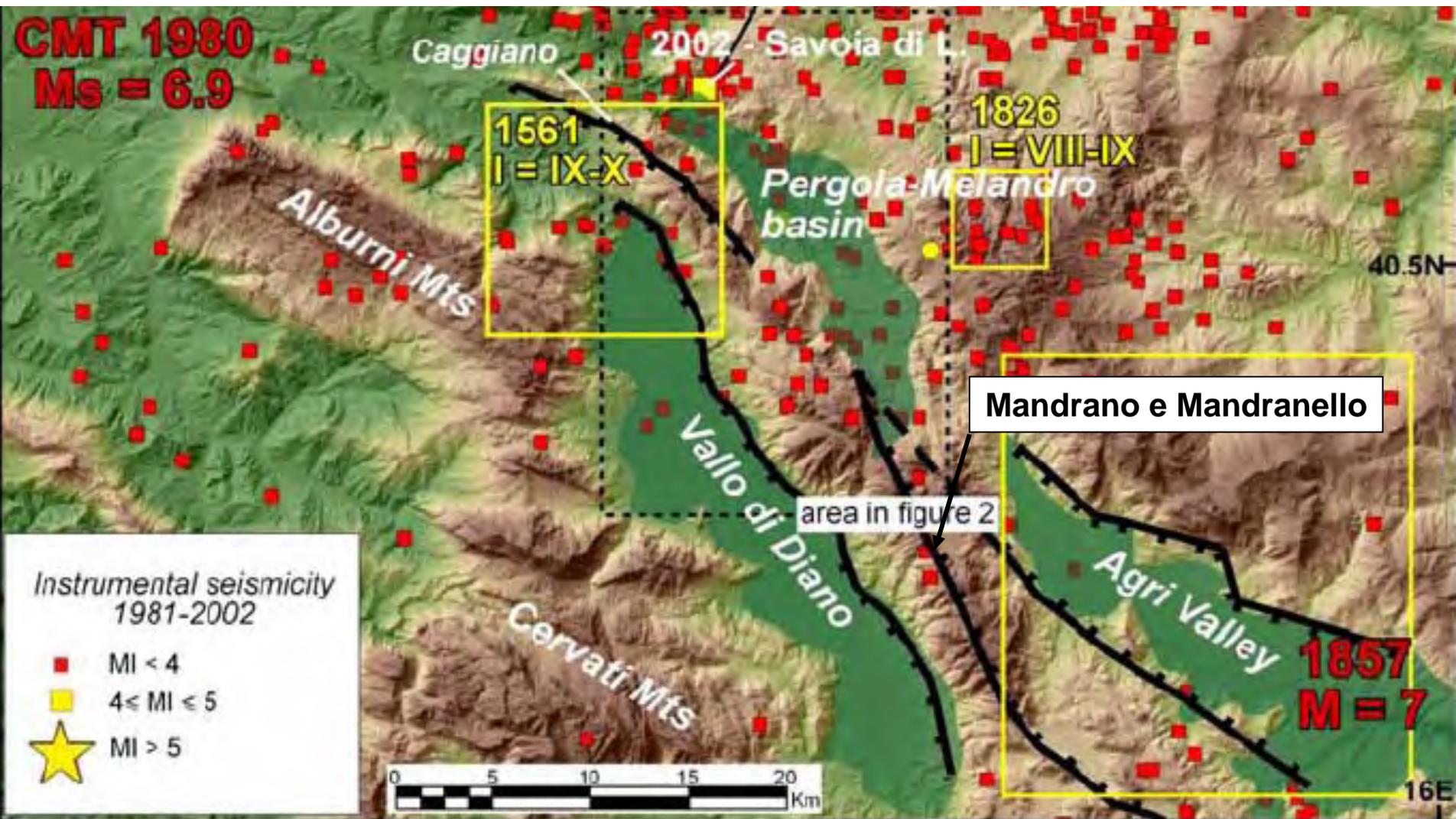
Napoli 14 Novembre 2007



Da: Marco Moro^{1*}, Laura Amicucci¹, Francesca R. Cinti¹, Fawzi Doumaz¹, Paola Montone¹, Simona Pierdominici¹, Michele Saroli¹, Salvatore Stramondo¹ and Boris Di Fiore²

¹Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, via di Vigna Murata 605 – 00143 Rome, Italy.

²Dipartimento di Scienze - Università di Napoli, “Federico II”, via Cintia - 80126 Naples, Italy.





Mandranello

inghiottitoio

Sorgente

Sorgente

Basilicata

Mandrano

Sorgente

Campania

Confine regionale

Lago temporaneo

Deflusso sotterraneo

Deflusso sotterraneo

Val d'Agri

Deflusso superficiale

Inghiottitoio

Mandranello

Bacino endoreico

Sorgente Amoroso
Circa 50 l/sec

Deflusso sotterraneo

Area di infiltrazione

Bacino endoreico

Sorgente Sorgitora
Circa 50 l/sec

Mandrano

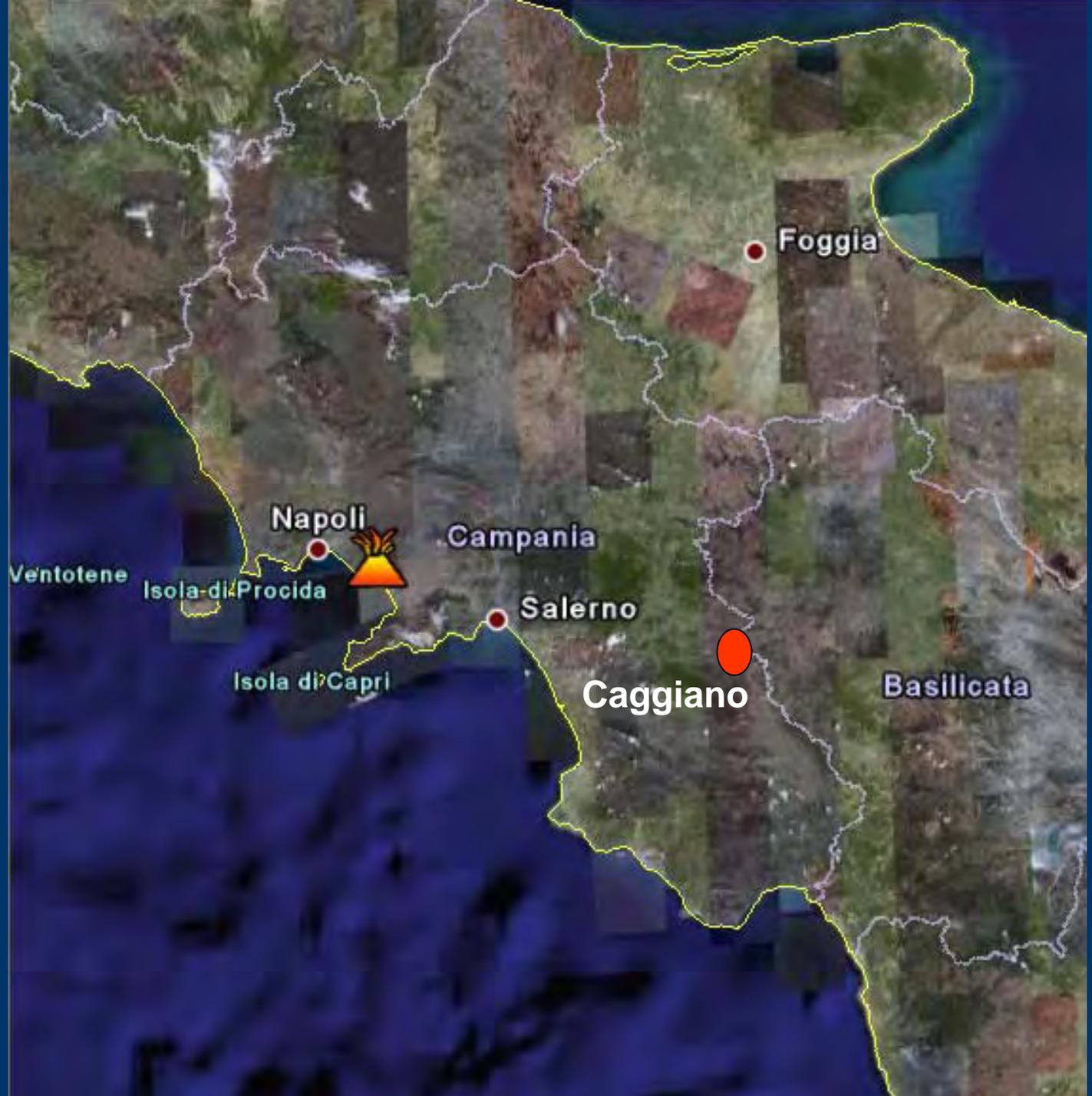
Deflusso sotterraneo

Vallo di Diano

Sorgente S. Giovanni in Fonte portata media circa 500 l/sec

Val d'Agri





Foggia

Napoli

Campania

Salerno

Isola di Procida

Isola di Capri

Caggiano

Basilicata

Ventotene

Confine Comunale, Provinciale e Regionale

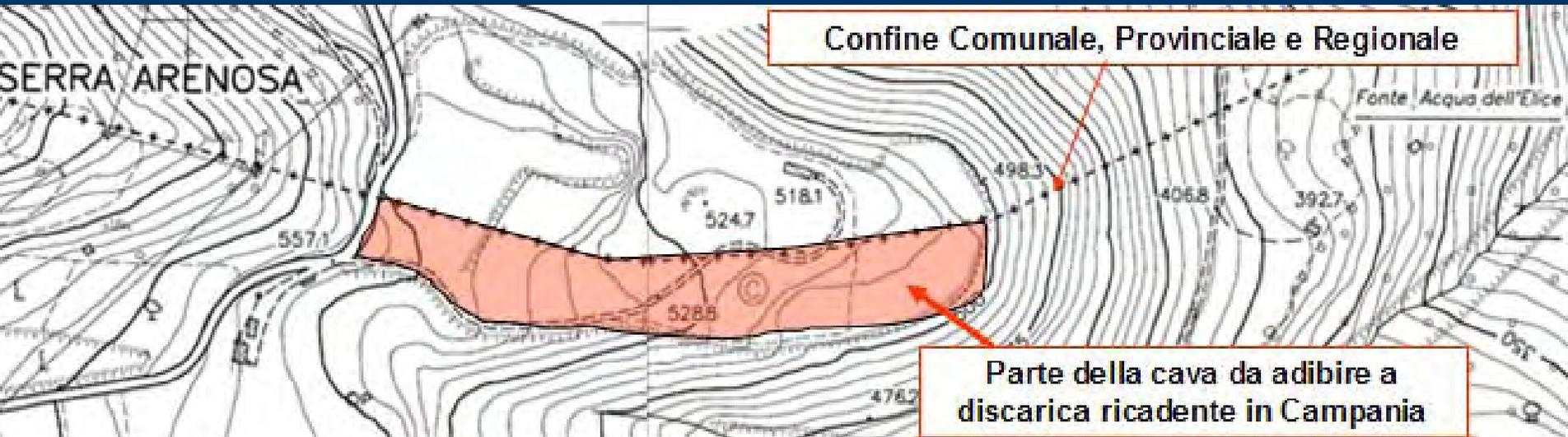
**Comune di Vietri
di Potenza**

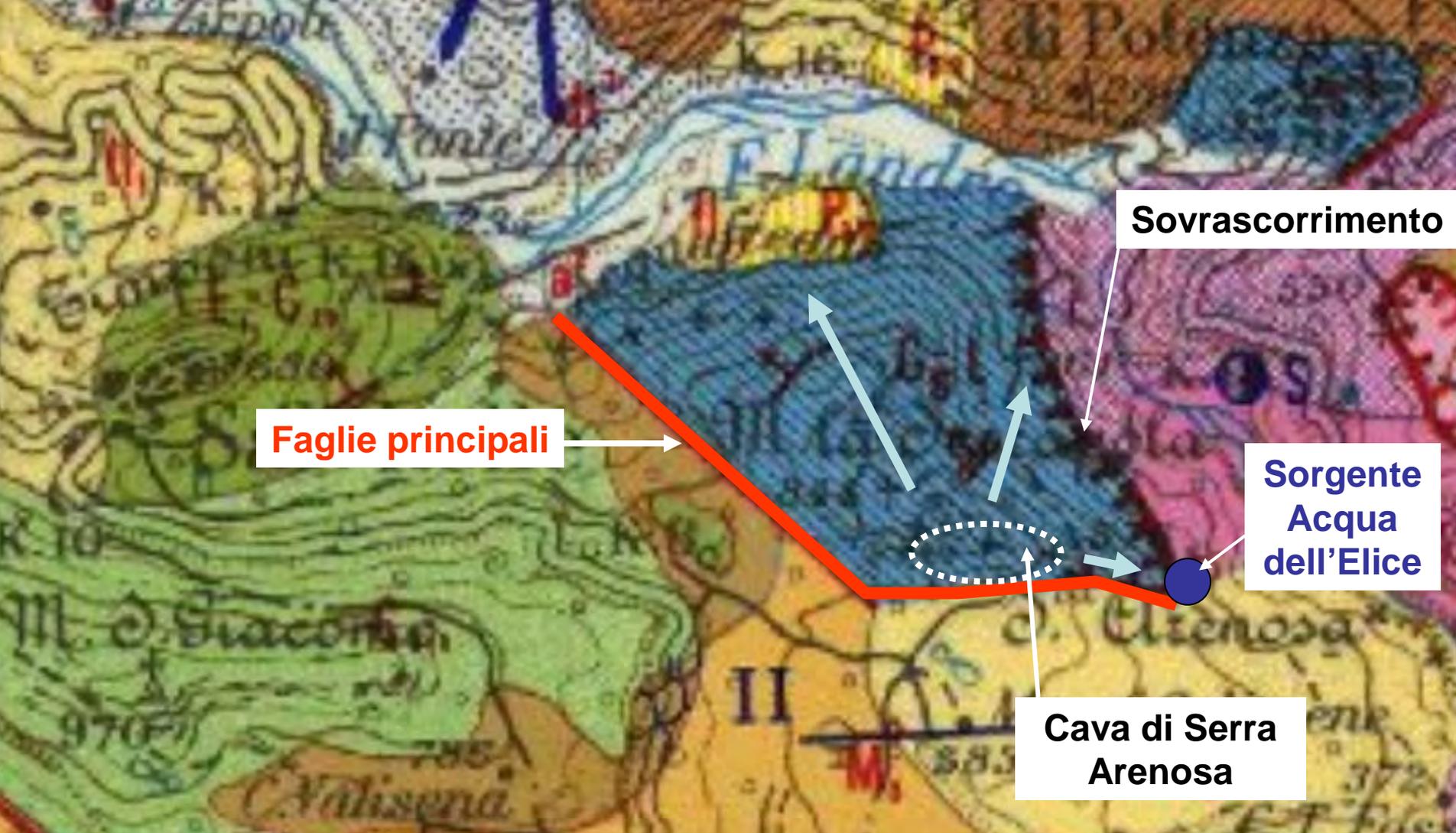
Comune di Caggiano

Cava di Serra Arenosa

**Sorgente
Acqua
dell'Elice**







Faglie principali

Sovrascorrimento

**Sorgente
Acqua
dell'Elice**

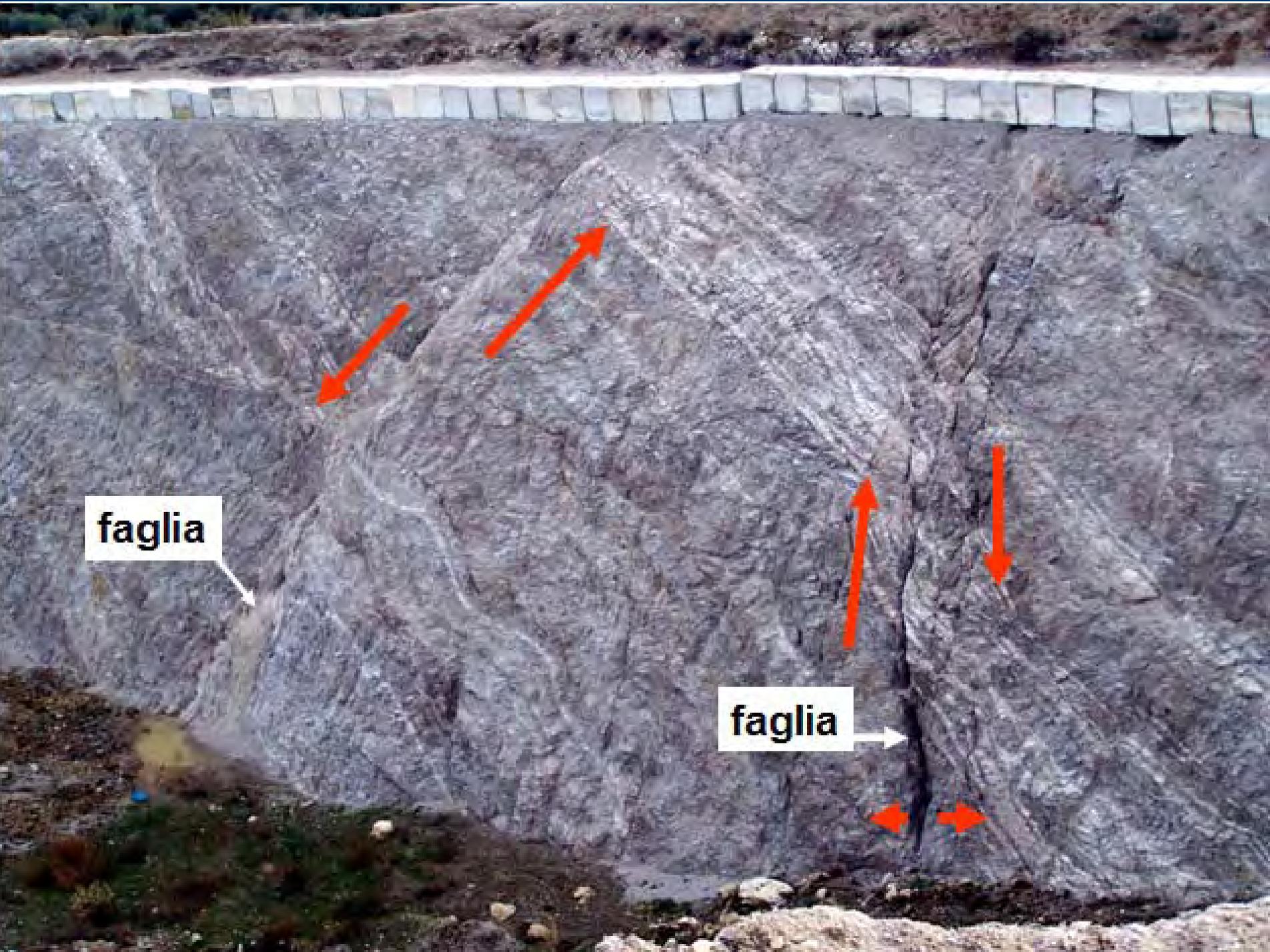
**Cava di Serra
Arenosa**



G₅L

Calcarei oolitici e pseudoolitici grigi con *Trocholina*, *Kurnubia*, *Pfenderina*, a luoghi in continuità di sedimentazione, a luoghi forse trasgressivi, su calcareniti e subordinatamente calcilutiti con rari interstrati argillosi verdognoli, con *P. mediterraneus* (PIA), grandi lamellibranchi (ostreidi e pernidi) spatizzati (« livello a *Lithiotis* »), *Orbitopsella praecursor* (GUMBEL). (G₅L). La monotonia delle litofacies e, soprattutto, lo stato di intensa fratturazione della roccia non consentono di porre un limite tra i termini giurassici e quelli liassici (tav. Vietri di Potenza). **GIURA-LIAS.**

Deflusso delle acque sotterranee



faglia

faglia